

La città di Bari al Censimento della popolazione 2001

L'Istat diffonde oggi alcuni approfondimenti riguardanti la struttura demografica e familiare della città di Bari, sulla base dei dati rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001.

Le tavole, già diffuse il 22 dicembre 2003 per il livello provinciale, sono rese disponibili anche per i 13 comuni con oltre 250 mila abitanti. Per ognuno di essi - Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona, Messina - viene presentato oggi un comunicato stampa che analizza la struttura demografica e familiare della popolazione residente nel comune stesso e nei comuni immediatamente confinanti (*comuni di corona*).

Le tavole sono pubblicate anche sul *data warehouse* dei dati censuari accessibile via internet sia dal sito dell'Istat (www.istat.it) sia da quello dedicato ai censimenti (<http://censimenti.istat.it>).

BARI

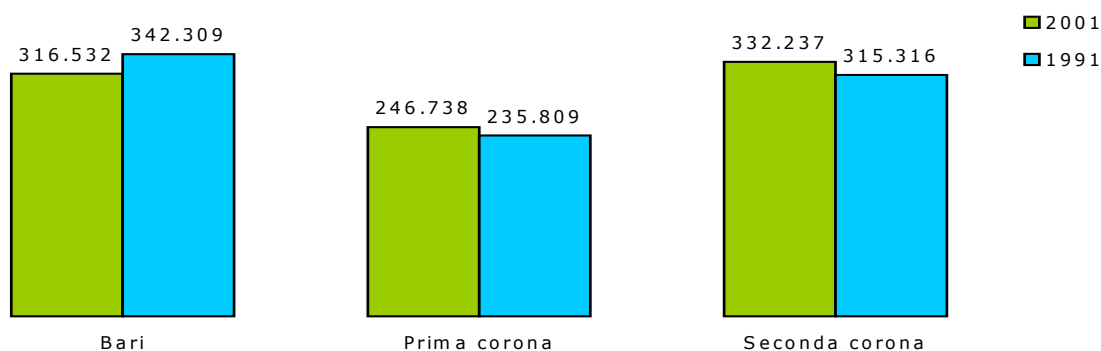
Comuni di prima corona (comuni immediatamente confinanti): Adelfia, Bitonto, Bitritto, Capurso, Giovinazzo, Modugno, Mola di Bari, Noicattaro, Triggiano e Valenzano

Comuni di seconda corona (comuni confinanti con i comuni di prima corona): Acquaviva delle Fonti, Altamura, Binetto, Bitetto, Casamassima, Cellamare, Conversano, Molfetta, Palo del Colle, Polignano a Mare, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sannicandro di Bari, Terlizzi e Toritto

Bari perde popolazione a vantaggio dei comuni confinanti

La popolazione residente nella provincia di Bari, pari a 1.559.662 unità, risulta lievemente aumentata (1,9%) rispetto al 1991. Nel comune capoluogo, con 316.532 unità, si concentra il 20,3% della popolazione della provincia. Come in altri grandi comuni, la popolazione diminuisce nel capoluogo ed aumenta nei comuni confinanti. A Bari la diminuzione è, tra i due censimenti, del 7,2%. Nei comuni di prima e seconda corona, invece, si è registrato rispettivamente un incremento del 4,6% e del 5,4%.

Grafico 1 - Popolazione residente. Anni 2001 e 1991



Continua il fenomeno dell'invecchiamento

La popolazione femminile nel comune di Bari supera quella maschile di 12.194 unità, per effetto, come per l'Italia nel suo complesso, del progressivo invecchiamento della popolazione e della maggiore speranza di vita delle donne.

Il rapporto di mascolinità per il comune di Bari passa da 94,5 uomini ogni 100 donne del 1991 a 92,6 del 2001 ed è inferiore a quello dei comuni di prima e seconda corona, pari rispettivamente a 97,1 e a 96,6.

L'analisi della struttura per età ai due censimenti evidenzia per il 2001, rispetto al 1991, una minor presenza di bambini, di giovani e di adulti ed un aumento delle persone in età avanzata, sia per il capoluogo che per i comuni delle corone.

In particolare, si ha una diminuzione dei bambini con meno di sei anni che passano dal 6,0% del 1991 al 5,3% del 2001.

Grafico 2 - Piramide delle età. Bari 2001 (% sul totale)

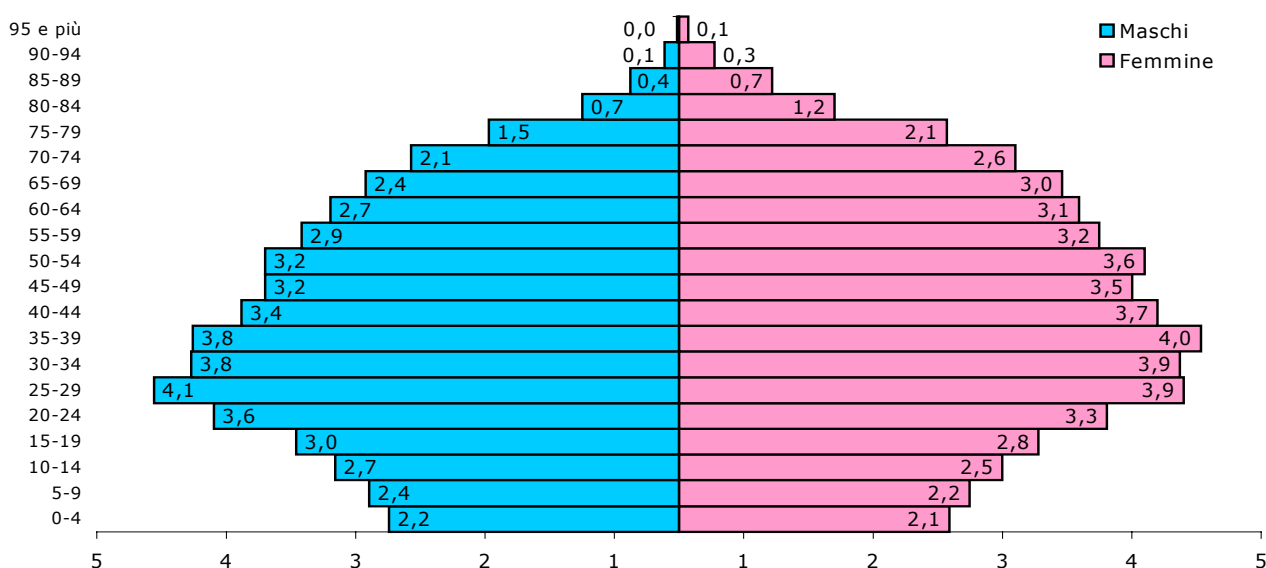
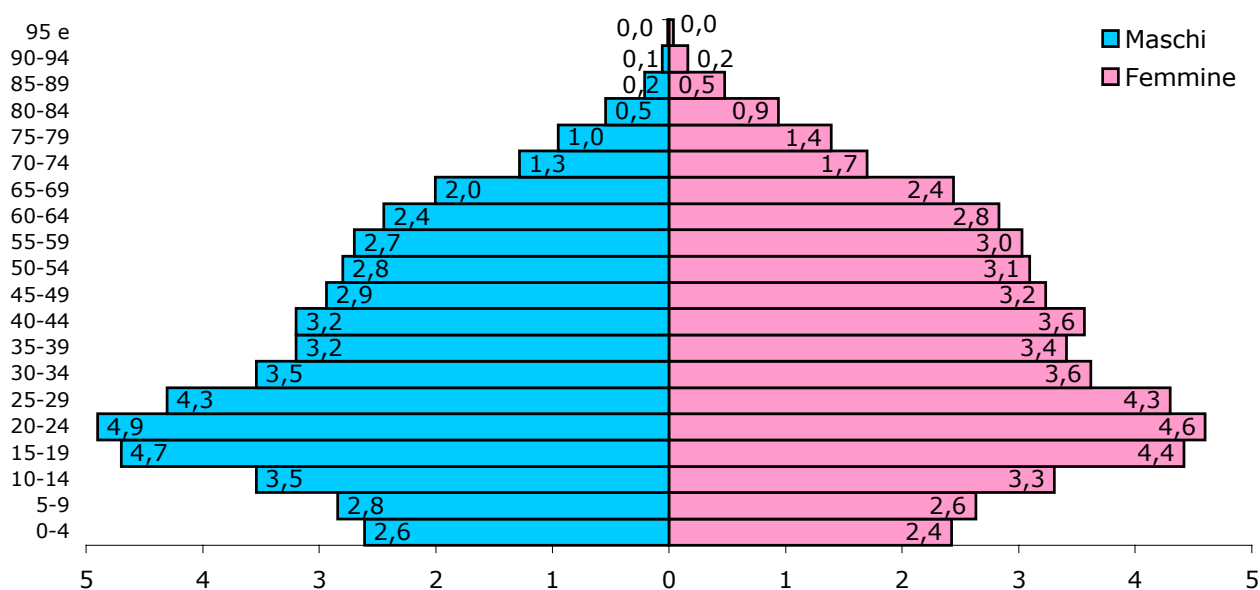


Grafico 3 - Piramide delle età. Bari 1991 (% sul totale)



In base ai dati dell'ultimo censimento la popolazione con più di 65 anni ha una percentuale pari al 17,2% nel comune (12,2% nel 1991) e pari al 14,4% nel resto della provincia (11,8% nel 1991), mentre la popolazione con più di 75 anni ha rispettivamente una percentuale pari al 7,1% (4,8% nel 1991) e al 6,2% (5,2%).

Tavola 1 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anni 2001 e 1991

Indicatori	2001			1991		
	Bari	Prima corona	Seconda corona	Bari	Prima corona	Seconda corona
Rapporto di mascolinità (a)	92,6	97,1	96,6	94,5	97,7	97,9
Percentuale di popolazione residente con meno di 6 anni (b)	5,3	6,6	6,9	6,0	8,2	7,7
Percentuale di popolazione residente di 65 anni e più (b)	17,2	12,8	14,8	12,2	9,9	12,5
Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più (b)	7,1	5,3	6,5	4,8	4,1	5,6
Indice di vecchiaia (c)	121,5	71,9	82,0	70,0	44,9	60,0
Indice di dipendenza (d)	45,6	44,1	49,0	41,9	47,1	49,9
Anziani per un bambino (e)	3,3	1,9	2,2	2,0	1,2	1,6

(a) Rapporto percentuale tra il numero di persone di sesso maschile e il numero di persone di sesso femminile.

(b) Percentuale sul totale della popolazione residente.

(c) Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni.

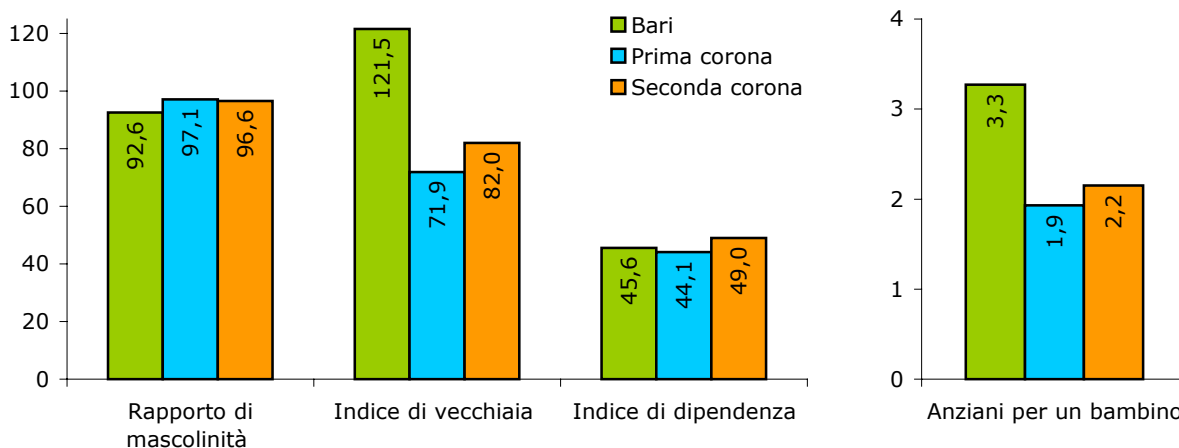
(d) Rapporto percentuale tra le popolazioni di 0-14 anni e di 65 anni e più e la popolazione di 15-64 anni.

(e) Rapporto tra il numero di persone di 65 anni e più e il numero di persone con meno di 6 anni.

La popolazione del comune risulta più anziana di quella dei comuni limitrofi. L'indice di vecchiaia - il rapporto tra la popolazione con 65 anni e più e quella con meno di 15 anni - risulta pari a 121,5 per il comune di Bari, a 71,9 per i comuni della prima corona e a 82,0 per i comuni della seconda corona.

Il numero di anziani per un bambino conta per ogni bambino con meno di sei anni 3,3 anziani per il comune di Bari ed assume un valore nettamente più basso per i comuni della prima corona (1,9) e per i comuni della seconda corona (2,2).

Grafico 4 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anno 2001

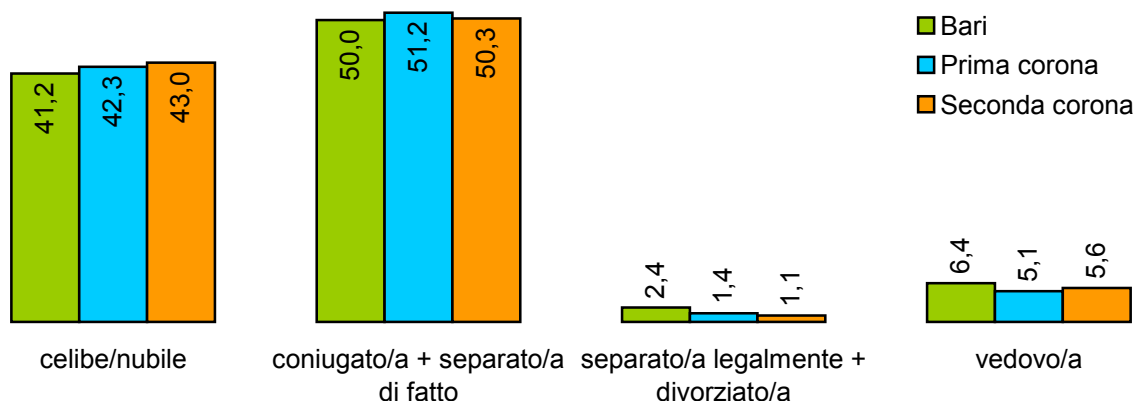


Aumentano separati, divorziati e vedovi

Rispetto al 1991, diminuiscono celibi/nubili (da 154.601 a 130.272) e coniugati (da 164.207 a 158.336), aumentano separati e divorziati (da 4.714 a 7.584) e vedovi (da 18.787 a 20.340).

Rispetto ai comuni di prima e seconda corona, si rileva per il comune di Bari una minore percentuale di coniugati (50,0% contro, rispettivamente, 51,2% e 50,3%) e una maggiore percentuale di separati e divorziati (2,4% contro 1,4% e 1,1%) e vedovi (6,4% contro 5,1% e 5,6%).

Grafico 5 - Popolazione residente per stato civile. Anno 2001

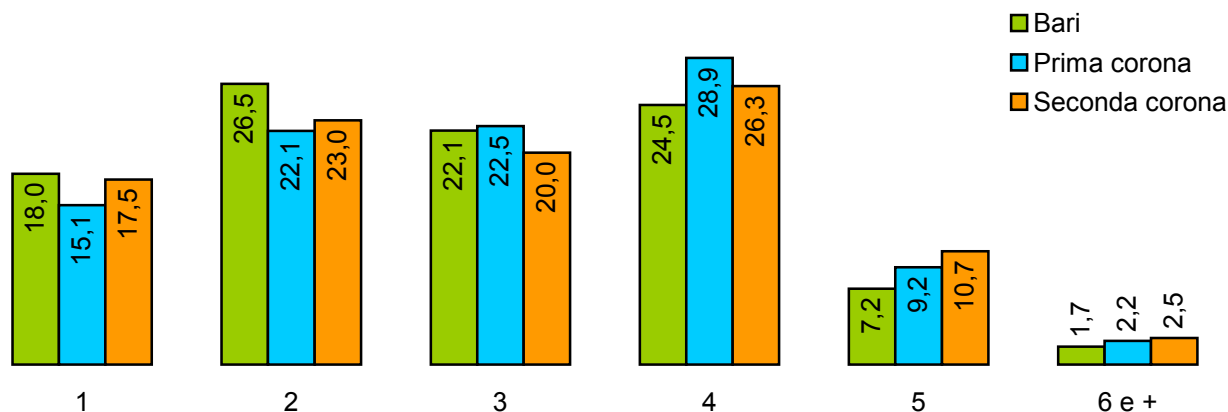


Aumenta il numero delle famiglie, diminuisce il numero di componenti

Il numero di famiglie, negli ultimi 10 anni, è aumentato: nel comune si è passati da 108.287 a 111.319 (+2,8%), nella prima corona da 72.585 a 81.313 (+12,0%) e nella seconda corona da 98.376 a 111.119 (+13,0%).

Si è passati da un numero medio di componenti per famiglia del comune di Bari di 3,1 nel 1991 a 2,8 del 2001; analogamente si è passati, sia per la prima che per la seconda corona, da 3,2 a 3,0.

Grafico 6 – Famiglie per numero di componenti. Anno 2001



Nella città di Bari la percentuale maggiore si registra per le famiglie a 2 componenti (26,5%), seguita dalle famiglie a 4 componenti (24,5%), dalle famiglie a 3 componenti (22,1%) e dalle unipersonali (18,0%). Nei comuni di prima e seconda corona la percentuale maggiore è rappresentata dalle famiglie con 4 componenti (28,9% per la prima corona e 26,3% per la seconda), seguita dalle famiglie a 2-3 componenti e dalle famiglie unipersonali.

Famiglie numerose e famiglie estese in diminuzione

La percentuale di famiglie numerose, di 6 o più componenti, si è ridotta notevolmente nell'arco di 10 anni. Si è passati dal 5,0% all'1,7% a Bari, dal 4,7% al 2,2% nei comuni di prima corona e dal 5,4% al 2,5% in quelli di seconda.

Anche le famiglie estese, cioè le famiglie costituite da due nuclei o da nuclei con altre persone residenti, si sono ridotte nel periodo intercensuario: se nel 1991 erano l'8,4% a Bari, il 6,1% nella prima corona e l'8,4% nella seconda, nel 2001 risultano, rispettivamente, pari al 6,2%, 5,7% e 4,2%.

Aumentano le persone sole

Le famiglie costituite da un solo nucleo nel comune di Bari costituiscono più dei tre quarti del totale. Nel decennio intercensuario è leggermente diminuito il loro peso percentuale (dal 79,1% al 77,5%).

Tavola 2 - Famiglie per tipo. Anni 2001 e 1991

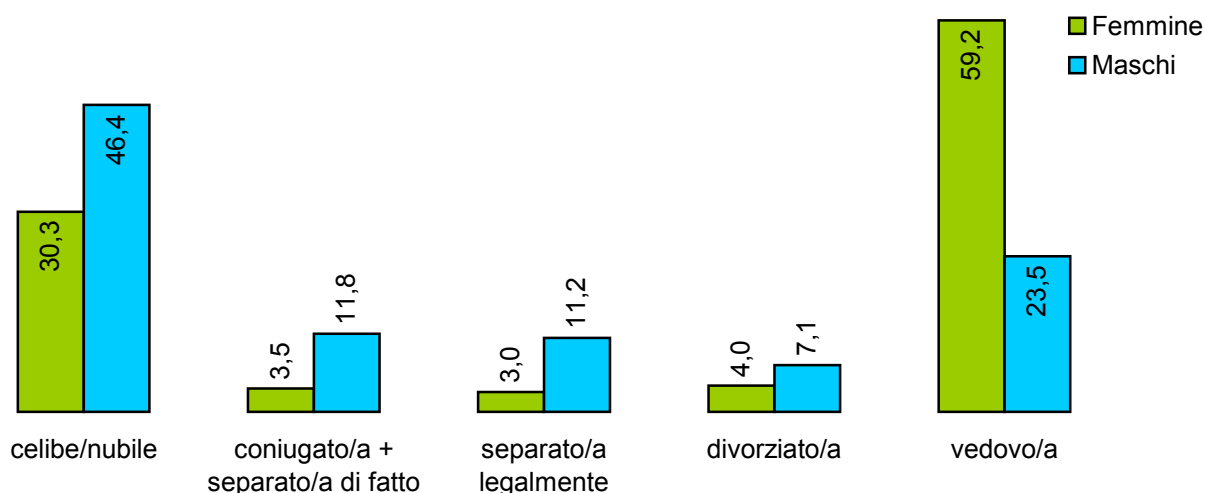
TIPO DI FAMIGLIA	2001			1991		
	Bari	Prima corona	Seconda corona	Bari	Prima corona	Seconda corona
Famiglie senza nucleo	20,8	16,7	19,3	18,5	14,9	18,2
<i>famiglie unipersonali</i>	18,0	15,1	17,5	15,9	13,0	15,4
<i>famiglie unipersonali non coabitanti</i>	17,8	14,9	17,4	14,5	12,4	15,1
Famiglie con un solo nucleo	77,5	81,8	79,8	79,1	84,1	80,9
<i>con altre persone</i>	4,5	4,2	3,3	6,0	5,1	7,5
Famiglie con più nuclei	1,7	1,5	0,9	2,4	1,0	0,9
TOTALE FAMIGLIE	111.319	81.313	111.199	108.287	72.585	98.376

E' invece lievemente aumentata la percentuale delle famiglie senza nuclei (dal 18,5% del 1991 al 20,8% del 2001).

L'aumento delle famiglie senza nucleo è attribuibile all'aumento delle famiglie unipersonali (dal 15,9% del 1991 al 18,0% del 2001) ed in particolare a quello delle famiglie unipersonali non in coabitazione con altri, ovvero all'aumento delle persone che vivono da sole. Queste sono pari nel 2001 al 17,8% del totale delle famiglie ed erano il 14,5% nel 1991.

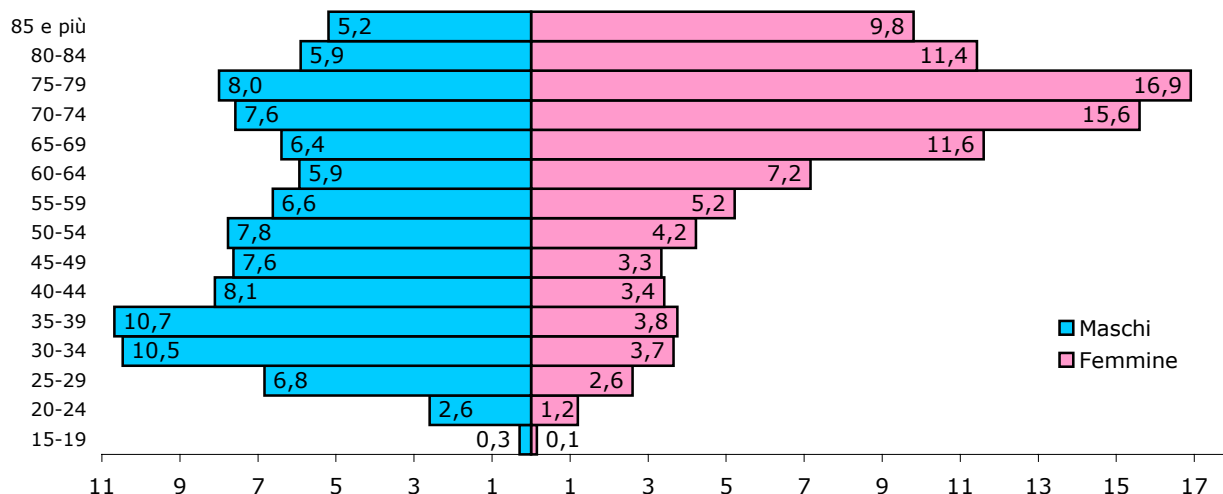
Nel 2001 le persone sole sono costituite per il 71,0% da donne e per il 29,0% da uomini. Le donne sono prevalentemente vedove (59,2%) e nubili (30,3%), mentre gli uomini sono prevalentemente celibi (46,4%) e vedovi (23,5%).

Grafico 7 – Persone sole per sesso e stato civile. Bari 2001



Tra i maschi che vivono soli predominano le classi di età più giovani (il 30,9% degli uomini soli ha un'età tra i 15 e i 39 contro l'11,4% delle donne). Le donne che vivono sole, invece, sono principalmente anziane (il 65,3% delle donne ha più di 65 anni contro il 33,1% degli uomini).

Grafico 8 – Persone sole per età e sesso. Bari 2001



Diminuiscono le coppie con figli, aumentano le madri sole

Nel comune di Bari le coppie con figli, pur rappresentando il tipo di nucleo prevalente (61,1%), fanno registrare una diminuzione rispetto al 1991 (67,1%), alla quale corrisponde un aumento delle coppie senza figli (che passano dal 21,2% al 26,0%) e delle madri sole con figli (che passano dal 9,2% del 1991 all'11,0% del 2001). Rispetto ai comuni confinanti, il comune di Bari mostra una percentuale più bassa di coppie con figli (68,3% nella prima corona e 67,5% nella seconda) ed una percentuale più alta di coppie senza figli e di madri con figli.

Tavola 3 - Nuclei per tipo. Anni 2001 e 1991

Tipo nucleo	2001			1991		
	Bari	Prima corona	Seconda corona	Bari	Prima corona	Seconda corona
Coppie con figli	61,1	68,3	67,5	67,1	71,4	69,3
Coppie senza figli	26,0	22,1	23,4	21,2	20,2	22,1
Madre con figli	11,0	8,0	7,5	9,2	6,0	6,1
Padre con figli	1,9	1,6	1,6	2,5	2,4	2,5
TOTALE NUCLEI	90.043	68.962	90.771	90.862	62.534	81.424

Le coppie con due figli sono pari al 47,8% delle coppie con figli a Bari, al 48,8% nella prima corona e al 46,6% nella seconda. Le coppie con un figlio rappresentano il 39,8% nel capoluogo, il 35,8% nei comuni di prima corona ed il 32,8% in quelli di seconda. La presenza di coppie con tre o più figli aumenta spostandosi da Bari (12,4%) ai comuni di prima (15,4%) e seconda corona (20,6%).

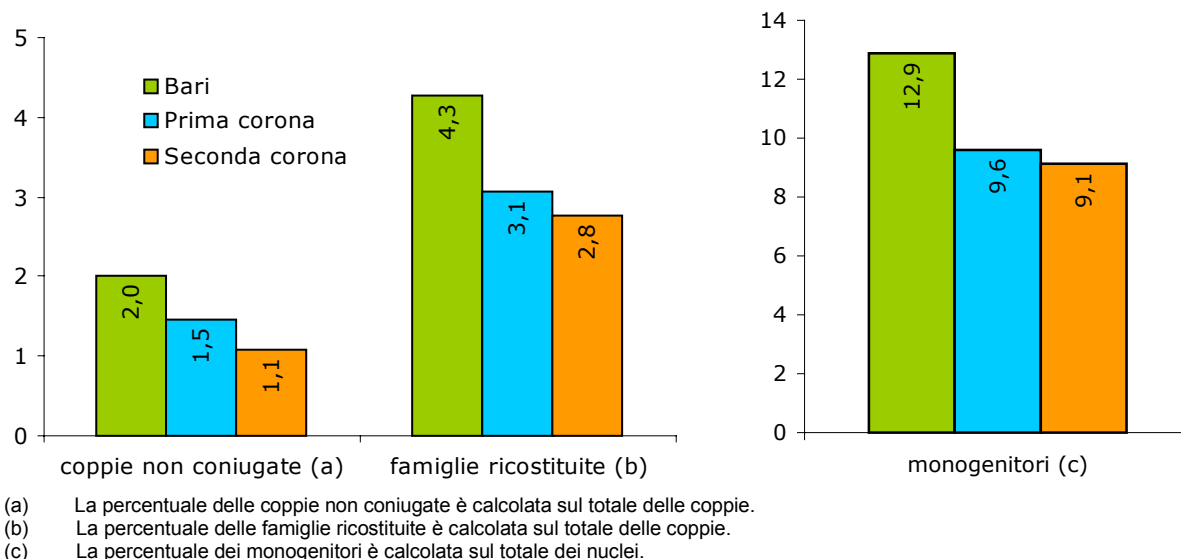
Tavola 4 - Coppie con figli. Anno 2001

Coppie con figli	2001		
	Bari	Prima corona	Seconda corona
Un figlio	39,8	35,8	32,8
Due figli	47,8	48,8	46,6
Tre o più figli	12,4	15,4	20,6
TOTALE COPPIE CON FIGLI	55.068	47.120	61.257

Copie non coniugate, famiglie ricostituite e monogenitori

Oltre alle coppie senza figli sono in aumento le coppie in cui i due partner non sono coniugati tra loro, e i nuclei monogenitore. La percentuale di monogenitori nel comune di Bari raggiunge il 12,9%.

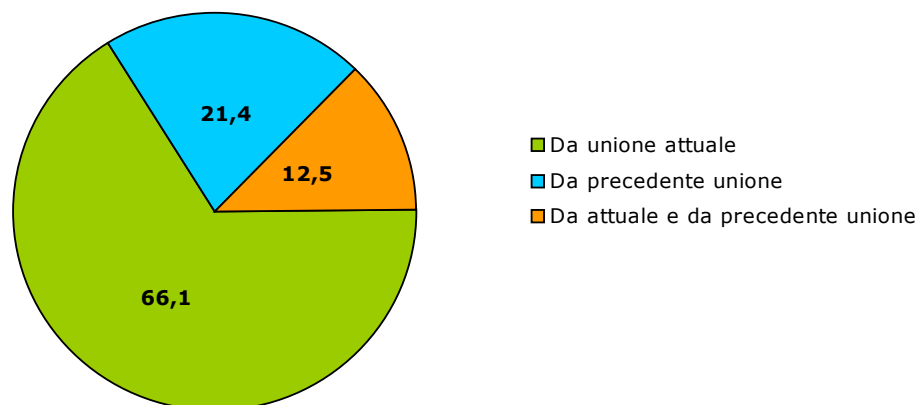
Grafico 9 - Alcuni tipi di nucleo familiare. Anno 2001



Di questi, ben l'85,6% è costituito da madri sole. Il 26,0% delle donne ed il 17,3% degli uomini hanno tutti i figli minorenni; il 67,0% delle donne ed il 78,0% degli uomini hanno tutti i figli maggiorenni. Il 51,2% delle madri sole ha più di 55 anni, il 37,5% ha un'età compresa tra 35 e 44 anni e l'11,3% ha meno di 35 anni. Il 68,6% degli uomini ha più di 55 anni, il 26,4% ha tra 35 e 44 anni ed il 5,0% ha meno di 35 anni. Tra le donne il 50,5% è vedova, il 27,7% è separata legalmente o divorziata, il 10,2% è nubile e l'11,6% è coniugata o separata di fatto. Tra gli uomini il 61,2% è vedovo, il 16,0% è separato legalmente o divorziato, l'8,7% è celibe ed il 14,1% è coniugato o separato di fatto; in particolare, l'11,4% degli uomini monogenitori è coniugato.

Le famiglie ricostituite rappresentano il 4,3% del totale delle coppie. Il 59,4% ha figli: nati da precedenti unioni il 21,4%, dall'unione attuale il 66,1% e sia dall'attuale che da precedenti unioni il 12,5%.

Grafico 10 - Famiglie ricostituite con figli. Bari 2001



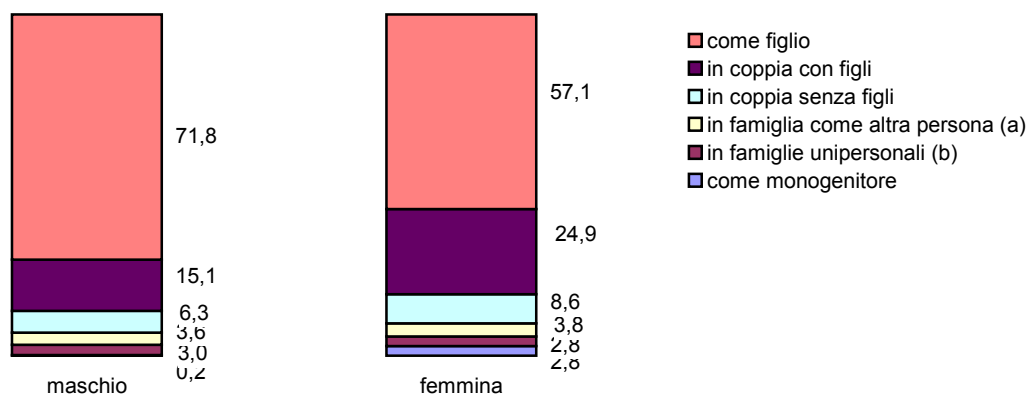
I minori ed i giovani tra 18 e 34 anni

I minori a Bari rappresentano il 17,4% della popolazione residente. Il 99,9% vive in famiglia, il restante in convivenza. Tra i minori in famiglia, il 98,9% vive come figlio. In particolare, l'1,9% dei minori sono figli di coppie non coniugate, il 3,7% vive in famiglie ricostituite e l'8,8% vive in nuclei monogenitore¹.

I giovani tra i 18 ed i 34 anni, a Bari, costituiscono il 25,0% della popolazione residente. Il 98,9% vive in famiglia, l'1,1% in convivenza.

Più della metà dei giovani (57,1% delle donne e 71,8% dei uomini) vivono come figli. In coppia come genitore sono il 15,1% dei uomini e 24,9% delle donne, in coppia senza figli il 6,3% dei uomini e l'8,6% delle donne, in coppia senza figli il 6,3% dei uomini e l'8,6% delle donne.

Grafico 11 - I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni a Bari, per sesso

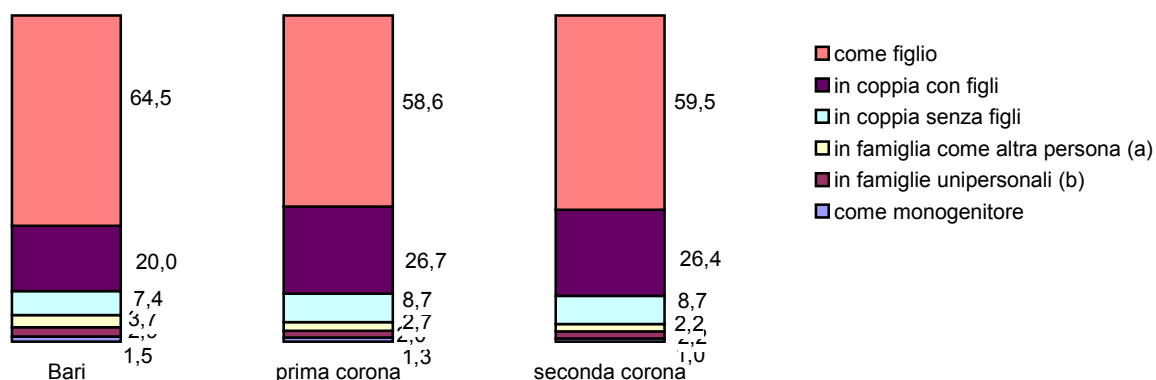


(a) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

(b) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

I giovani in famiglia come figli, nel comune di Bari, hanno una percentuale più alta rispetto alla prima e seconda corona (il 64,5% contro il 58,6% ed il 59,5%), mentre nelle due corone è più elevata la percentuale di giovani in coppia sia con figli (il 26,7% nella prima corona, il 26,4% nella seconda corona ed il 20,0% nel comune) che senza figli (8,7% nelle due corone e 7,4% a Bari). Leggermente più diffusa nel capoluogo la tendenza a vivere in famiglie unipersonali (2,9% contro il 2,0% nella prima corona ed il 2,2% nella seconda).

Grafico 12 - I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni, per zona territoriale



(a) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

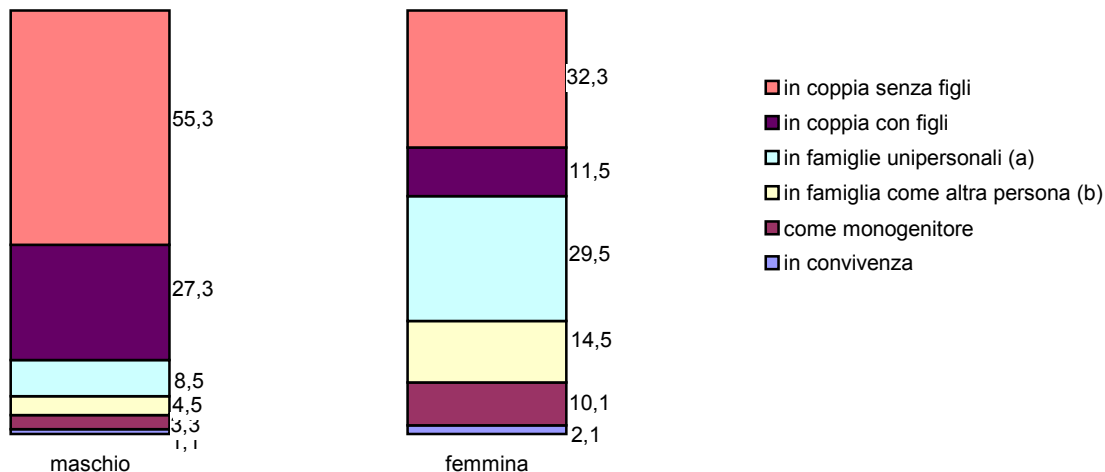
(b) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

¹ I due aggregati delle coppie non coniugate e delle famiglie ricostituite sono parzialmente coincidenti. Le due percentuali dei minori che vivono come figli in coppie non coniugate (1,9%) ed in famiglie ricostituite (3,7%) non possono quindi essere sommate.

Gli anziani

La popolazione con 65 anni e più rappresenta a Bari il 17,2% della popolazione residente. Il 98,3% vive in famiglia, l'1,7% in convivenza. Vivono prevalentemente in coppie senza figli, con una percentuale del 55,3% per i uomini e di 32,3% per le donne. Rispetto agli uomini, è tre volte superiore la propensione delle donne a vivere in famiglie unipersonali (il 29,5% contro l'8,5% degli uomini), in famiglia come altra persona (14,5% a fronte del 4,5% degli uomini) e in famiglia come monogenitore (10,1% contro il 3,3% degli uomini).

Grafico 13 – Le persone di 65 anni e più a Bari, per sesso

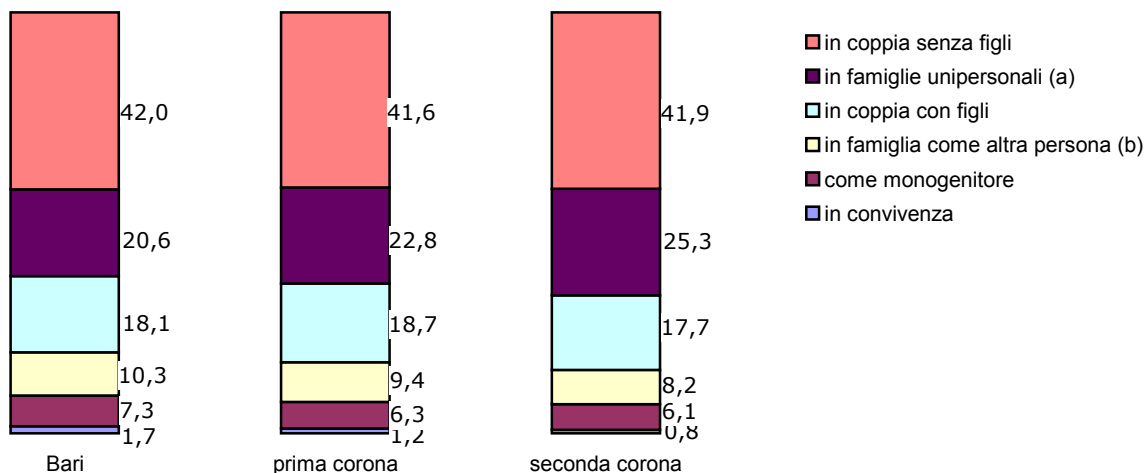


(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

A livello territoriale vivono prevalentemente in coppia senza figli seguita, in termini relativi, da: in famiglie unipersonali e in coppia con figli.

Grafico 14 – Le persone di 65 anni e più, per zona territoriale

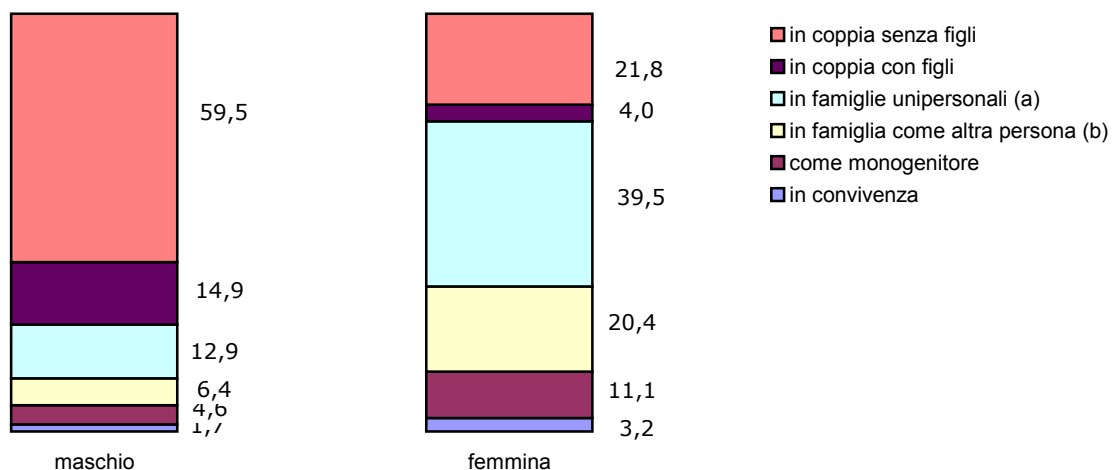


(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

Le persone di almeno 75 anni a Bari sono il 7,1% della popolazione residente. Il 97,4% vive in famiglia e il 2,6% in convivenza. In famiglia, gli uomini vivono prevalentemente in coppia senza figli (59,5%). Le donne vivono prevalentemente in famiglie unipersonali (39,5%) oppure in coppia senza figli (21,8%) e in famiglia come altra persona (20,4%).

Grafico 15 – Le persone di 75 anni e più a Bari, per sesso

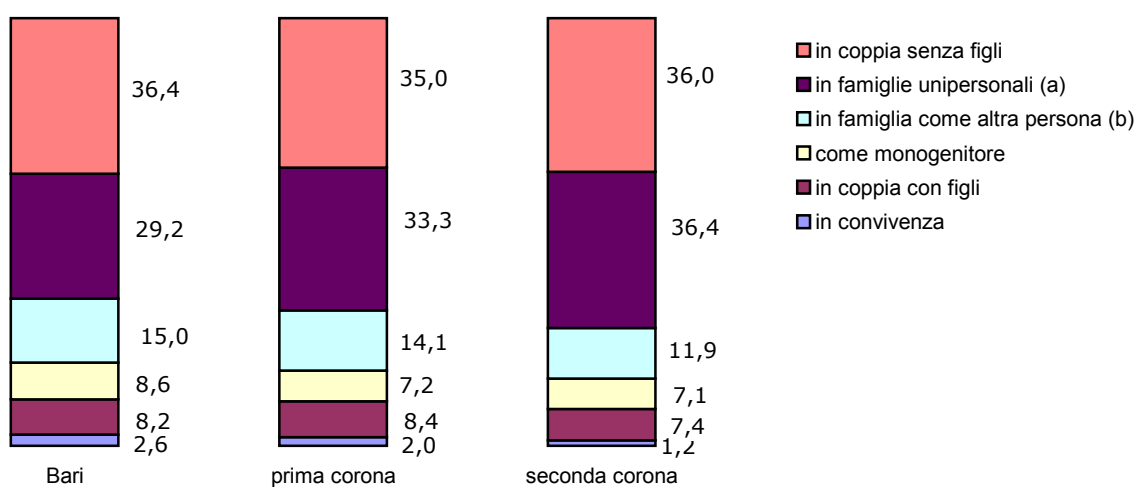


(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

Nel confronto tra comune, prima e seconda corona prevalgono le posizioni in coppia senza figli e in famiglie unipersonali.

Grafico 16 – Le persone di 75 anni e più, per zona territoriale



(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

Glossario

Popolazione residente

Per ciascun comune è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Famiglia

E' costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero. La definizione di famiglia adottata per il censimento è quella contenuta nel regolamento anagrafico.

Nucleo familiare

E' definito come l'insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

Nucleo familiare ricostituito

E' costituito da una coppia (e dagli eventuali figli) formata dopo lo scioglimento, per vedovanza, separazione o divorzio, di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner. La percentuale di nuclei familiari ricostituiti è calcolata sul totale delle coppie.

Famiglia estesa

Si intende la tipologia familiare all'interno della quale si individuano almeno due nuclei (coppia o nuclei monogenitore) oppure un solo nucleo con altre persone residenti.

Numero medio di componenti per famiglia

E' il rapporto avente a numeratore il totale dei residenti in famiglia e a denominatore il totale delle famiglie.

Convivenza

Insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili. Le persone addette alla convivenza per ragioni di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri permanenti della convivenza purché non costituiscano famiglia a sé stante. I principali tipi di convivenza sono: istituti d'istruzione, istituti assistenziali, istituti di cura pubblici e privati, istituti penitenziari, convivenze ecclesiastiche, convivenze militari e di altri corpi accasermati, alberghi, pensioni, locande e simili, navi mercantili, altre convivenze (ad esempio, case dello studente).

Anziani per un bambino

E' il rapporto avente a numeratore il numero di persone di 65 anni e più e a denominatore il numero di persone con meno di 6 anni.

Indice di dipendenza

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la somma tra la popolazione 0-14 anni e quella di 65 anni e più e a denominatore la popolazione in età da 15 a 64 anni.

Indice di vecchiaia

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione di 65 anni e più e a denominatore quella di 0-14 anni.

Rapporto di mascolinità

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione maschile residente e a denominatore la popolazione femminile residente.